

Commissario Straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI PER COMBATTERE LO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI IN AGRICOLTURA

ORDINANZA N. 2 del 30 giugno 2025 Modifiche all'Ordinanza n. 1 del 06/05/2025

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, così come modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

VISTA la Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2 "Piani urbani integrati (progetti generali e superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura)", inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.55 del 29 marzo 2022 che ripartisce le risorse a 37 Comuni in base a criteri condivisi;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazione dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO in particolare l'art. 7 del citato decreto-legge n. 19 del 2024, a mente del quale "al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 del PNRR relativa al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è nominato un Commissario straordinario, cui sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del citato decreto-legge, a mente del quale il "Commissario straordinario resta in carica fino al 31 dicembre 2026 e si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1 e che opera sino alla data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 giugno 2024, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 del PNRR relativa al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 giugno 2024, con il quale vengono indicati i compiti e le funzioni attribuiti al Commissario Straordinario;

VISTO altresì l'articolo 4, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri a mente del quale "ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, il Commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto, posta alle sue dirette dipendenze, che opera, sino alla data di cessazione dell'incarico del Commissario medesimo, presso il Dipartimento per l'Innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro n. 29 del 7 marzo 2025, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali";

VISTO in particolare l'articolo 13 comma 3 del citato Decreto, secondo cui la Struttura di supporto al Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura opera presso il Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i Servizi;

VISTO l'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, così come convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, a mente del quale gli organismi preposti al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo del PNRR sono tra loro distinti e svolgono le proprie funzioni in autonomia;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare ulteriormente l'organizzazione interna della Struttura Commissariale, integrando le attività e i compiti di cui all'Ordinanza commissariale n. 1 del 6 maggio 2025, al fine di assicurare la separazione tra le funzioni di controllo e rendicontazione e quelle di gestione e monitoraggio nell'ambito dell'attuazione del PNRR, quale elemento essenziale per garantire trasparenza, efficacia e corretta gestione delle risorse pubbliche,

RITENUTO pertanto che, pur essendo tra loro interconnesse, tali attività debbano essere attribuite a uffici distinti, al fine di prevenire situazioni di conflitto di interessi e assicurare un sistema di controllo rigoroso, indipendente e imparziale;

DISPONE

Articolo 1

L'articolo 3 all'Ordinanza commissariale n. 1 del 6 maggio 2025 è così sostituito:

Articolo 3

(Uffici di livello dirigenziale non generale)

Il dirigente preposto all'Ufficio "Affari generali, controllo e rendicontazione":

- cura la gestione del personale, e, in raccordo con il Dipartimento per l'Innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi, gli adempimenti necessari per la gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie destinate al funzionamento della Struttura di supporto;
- assicura la digitalizzazione dei processi e gli archivi, la tenuta del protocollo informatico, il controllo di gestione, il corretto svolgimento di tutte le attività concernenti l'intero ciclo della performance, nonché il presidio di tutti gli applicativi informatici afferenti agli affari generali in uso alla Struttura;
- supporta l'attività del Direttore Generale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nel trattamento e nella tutela della riservatezza dei dati personali, nonché in tutte le attività afferenti agli obblighi di pubblicità e nella comunicazione, compreso l'aggiornamento dei contenuti sul sito istituzionale del Commissario straordinario;
- assicura il presidio del circuito finanziario della Misura, comprese le procedure di erogazione delle anticipazioni;
- verifica la regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di milestone e target, riceve e controlla le domande di rimborso dei soggetti attuatori, lo stato di avanzamento finanziario e il raggiungimento di milestone e target in coerenza con gli impegni assunti;
- recupera le somme indebitamente versate ai soggetti attuatori e/o ai beneficiari;
- fornisce supporto al Direttore Generale nell'adozione delle iniziative utili a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi e, con il supporto dell'Ufficio di coordinamento della gestione del Commissario straordinario, ad evitare il doppio finanziamento pubblico degli interventi;
- cura, nelle materie di competenza, i rapporti con gli esperti, i consulenti e l'assistenza tecnica, nonché con le altre amministrazioni coinvolte nell'implementazione della Misura.

Il dirigente preposto all'Ufficio di coordinamento della gestione del Commissario straordinario:

- cura l'attività di supporto al Direttore Generale relativamente ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 12, comma 1 secondo periodo del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio n. 108, svolgendo la programmazione delle attività, la predisposizione e l'istruttoria dei provvedimenti adottati dal Commissario nell'esercizio dei suoi poteri;
- svolge, a tal fine, le attività di supporto al Direttore Generale nella funzione di coordinamento operativo tra le varie amministrazioni, enti o organi, anche relativamente al coinvolgimento delle istituzioni locali e dei soggetti del Terzo settore, curando il necessario raccordo con l'unità di missione per l'attuazione del PNRR prevista dall'art. 2 del D.L. n. 13/23, nonché con le altre strutture del Ministero eventualmente coinvolte;
- garantisce le attività di supporto al Direttore Generale nell'intera fase convenzionale, compresa l'emanazione dei successivi decreti di approvazione delle Convenzioni e ammissione a finanziamento;
- garantisce il presidio sull'attuazione degli interventi del PNRR e sul raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi (milestone e target);
- assicura il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attuazione dei progetti PNRR, nonché nella definizione delle procedure di Gestione e Controllo e della relativa manualistica;

- assicura le attività di monitoraggio sull'attuazione degli investimenti del PNRR di competenza del Commissario Straordinario;
- garantisce i rapporti con gli esperti, i consulenti e l'assistenza tecnica, nonché con le altre amministrazioni coinvolte nell'implementazione della Misura, in particolare i soggetti attuatori, le Regioni, la Struttura di Missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di Missione del Ministero dell'economia e delle finanze e la Corte dei Conti nelle materie di competenza.

Articolo 2

L'Ufficio I, affari generali, gestione del personale e adempimenti amministrativo-contabili della Struttura commissariale è pertanto ridenominato in "Affari generali, controllo e rendicontazione".

Articolo 3

La presente Ordinanza è dichiarata immediatamente efficace dalla data di comunicazione ai destinatari e, in mancanza, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella pagina web del Commissario straordinario.

Il Commissario Straordinario Pref. Maurizio Falco*

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s. m. i.